



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



presso il
Ministero della Giustizia

Circ. n. 50/XIX Sess.

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

21/04/2017 U-rsp/2799/2017



Ai Consigli degli
Ordini degli Ingegneri
Loro sedi

Alle Federazioni e/o
Consulte degli Ordini
degli Ingegneri
Loro Sedi

**Oggetto: Informativa invio lettera al Commissario Straordinario per la ricostruzione,
Vasco Errani.**

Cari Presidenti,

lo scorso 17 marzo è stata inviata una nota al Commissario Straordinario per la ricostruzione, Vasco Errani. Nel testo della lettera è stato sottolineato lo stupore con il quale la RPT abbia accolto la volontà di favorire, illegittimamente, le società di ingegneria, consentendo loro l'iscrizione nell'elenco speciale per l'esecuzione delle attività previste per la ricostruzione delle zone terremotate, sia con riguardo alle opere pubbliche, sia con riferimento alle opere private.

La Rete Professioni Tecniche fa riferimento ad una nota inviata dallo stesso Commissario all'Oice, nella quale si afferma che "l'articolo 5, paragrafo 1 lettera G) del protocollo d'intesa allegato all'ordinanza n. 12 del 2017 consente l'iscrizione delle società di ingegneria nell'elenco speciale per l'esecuzione delle attività previste dalla medesima ordinanza sia con riguardo alle opere pubbliche, sia con riferimento alle opere private.

Nella lettera inviata ad Errani la Rete Professioni Tecniche ricorda che "in base alle vigenti disposizioni di legge per le società di ingegneria non si fa alcun tipo di riferimento alla possibilità di acquisire incarichi da soggetti privati. Oltre a ciò, a fronte dei divieti riguardanti le società tra professionisti (tra cui rientrano le società di ingegneria) - operate con la L. 266/1997, art. 24, che ha abrogato l'articolo 2 della legge 23 novembre 1939, n. 1815 - non ne è mai seguito il decreto relativo ai



requisiti per l'esercizio delle attività di tali società, previsto al comma 2 del medesimo articolo e mai attuato dal Ministero della Giustizia”.

“Ad oggi – si evidenzia nella lettera - non è quindi consentito per le società di ingegneria stipulare contratti con soggetti privati: è grave dover sottolineare che si sta assistendo al tentativo di ovviare a tale vuoto normativo con una previsione di legge allo stato contenuta nel Disegno di Legge Concorrenza, attualmente all'esame del Senato e non ancora approvato”.

“Spiace - sottolinea la Rete - che l'apertura da parte del Commissario Errani alle società di ingegneria avvenga proprio nel corso di una rinnovata e più incisiva fase di collaborazione tra professionisti tecnici e struttura commissariale; collaborazione che - grazie ad una apposita campagna di sensibilizzazione realizzata dai Consigli nazionali degli Ordini coinvolti - vede un numero sempre crescente di professionisti attivi nei territori colpiti dal sisma per predisporre, a titolo gratuito, le schede FAST.”.

L'auspicio conclusivo, nel testo della lettera, è che si ripristini al più presto quello spirito di legalità che sin dalla sua nascita ha caratterizzato l'attività della Struttura Commissariale per la ricostruzione.

Per Vostra opportuna conoscenza, si allega alla presente la nota inviata.

Cordiali saluti.

Il Consigliere Segretario
(ing. Angelo Valsecchi)

Il Presidente
(ing. Armando Zambrano)

All'On. Vasco Errani
Commissario Straordinario del Governo
per la Ricostruzione

Prot. n. 139/2017

Roma, 17 marzo 2017

Oggetto: Affidamento alle società di ingegneria di incarichi conferiti da soggetti privati – Legittimità.

Chiarissimo Commissario Straordinario,

come noto, in occasione dell'Ordinanza 12/2017 e della sua revisione, legata ad una richiesta di collaborazione con le professioni tecniche, si è iniziato a condurre, e si sta svolgendo, una campagna di sensibilizzazione per coinvolgere più professionisti possibili a rendersi disponibili sui territori colpiti dal sisma per predisporre le schede FAST, invitando in tal senso, nello spirito di solidarietà legata dall'emergenza, a svolgere tali prestazioni in forma pressochè gratuita.

A fronte di tale spirito collaborativo, si rimane stupefatti dal voler favorire, illegittimamente, le società di ingegneria, rendendo possibile, solo nei loro confronti, un incremento delle attività professionali in violazione di legge.

Con la mail del 16 febbraio indirizzata all'Oice si afferma, da parte Sua, che l'articolo 5, paragrafo 1 lettera G) del protocollo d'intesa allegato all'ordinanza n. 12 del 2017 consente l'iscrizione delle società di ingegneria nell'elenco speciale per l'esecuzione delle attività previste dalla medesima ordinanza sia con riguardo alle opere pubbliche, sia con riferimento alle opere private.

In base alle vigenti disposizioni di legge (art. 46 D.Lgs 50/2016) per le società di ingegneria non si fa alcun tipo di riferimento alla possibilità di acquisire incarichi da soggetti privati. Oltre a ciò, a fronte dei divieti riguardanti le società tra professionisti (tra cui rientrano le società di ingegneria), operate con la L. 266/1997, art. 24, che ha abrogato l'articolo 2 della legge 23 novembre 1939, n. 1815, non ne è mai seguito il decreto relativo ai requisiti per l'esercizio delle attività di tali società, previsto al comma 2 del medesimo articolo e mai attuato dal Ministero della Giustizia.

Ad oggi non è quindi consentito per le società di ingegneria stipulare contratti con soggetti privati, e si sta tentando di ovviare a tale vuoto normativo con una previsione di legge allo stato

CONSIGLI NAZIONALI:

**ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - CHIMICI - DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI - GEOLOGI – GEOMETRI
E GEOMETRI LAUREATI - INGEGNERI - PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI - PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI - TECNOLOGI ALIMENTARI**
*Sede: Via Barberini 68, 00187 Roma – tel: 06.42017973 – info@reteprofessionitecniche.it – info@pec.reteprofessionitecniche.it
Associazione costituita con atto notarile in data 26/6/2013 - Rep. N° 79992 – Racc. N° 29562- CF 97767480581*

contenuta nel Disegno di Legge Concorrenza S 2085 A, all'esame del Senato e ancora non divenuto legge dello Stato.

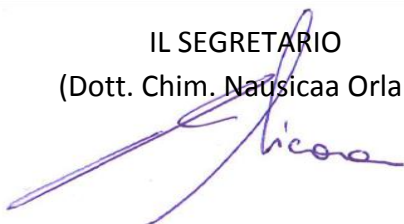
La normativa costituenda, e pertanto non ancora pubblicata sulla GURI stante l'iter parlamentare ancora in corso, non consente di ritenere in alcun modo che ad oggi sia possibile, per una società di ingegneria stipulare contratti con soggetti privati, e con la mail da Lei inviata all'Oice si sta tentando di aggirare l'ostacolo derivante dall'assenza normativa.

Si rimane in attesa di riscontro, volto a ripristinare la legalità, in ossequio al Suo decreto di nomina per la ricostruzione nelle aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, e si rimane altresì a disposizione per un incontro chiarificatore.

In attesa di un cortese riscontro, porgiamo

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO
(Dott. Chim. Nausicaa Orlandi)



IL COORDINATORE
(Ing. Armando Zambrano)



CONSIGLI NAZIONALI:

**ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - CHIMICI - DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI - GEOLOGI - GEOMETRI
E GEOMETRI LAUREATI - INGEGNERI - PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI - PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI - TECNOLOGI ALIMENTARI**
*Sede: Via Barberini 68, 00187 Roma – tel: 06.42017973 – info@reteprofessionitecniche.it – info@pec.reteprofessionitecniche.it
Associazione costituita con atto notarile in data 26/6/2013 - Rep. N° 79992 – Racc. N° 29562- CF 97767480581*